

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2399 del 11/05/2023
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 per l'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ubicato in comune di Medicina, via Portonovo n° 890/C ; gestore: LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2477 del 11/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno undici MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 per l'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ubicato in comune di Medicina, via Portonovo n° 890/C – gestore: LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con determina n° 1251 PG n° 87614 del 20/05/2011² alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop (c.f. 03930020379 e p. iva 00678481201), a seguito della richiesta di modifica non sostanziale del 15/03/2023³ in merito al piano di alimentazione dell'impianto.
2. Sostituisce, con il presente atto, la determina rilasciata da ARPAE DET-AMB-2019-3651 del 31/05/2019, in quanto è ridefinita la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto.
3. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali costituite da insilati da colture vegetali, sottoprodotti vegetali e dell'industria agroalimentare, effluenti zootecnici (pollina). La quantità di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo pari a 19.000 tonnellate/anno, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

Insilati di cereali primaverili/estivi ed autunno vernini (trinciato di triticale, grano, orzo, segale, mais, sorgo) e miscugli di colture energetiche	12.400 t/a
Polpe surpressate di barbabietola da zucchero	2.500 t/a
Sottoprodotti lavorazione/pulitura cereali e preparati dell'industria alimentare	2.000 t/a
Effluenti zootecnici da allevamento	100 t/a
Pollina di broiler	1.500 t/a
Sottoprodotti della trasformazione di semi oleosi	500 t/a

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art. 3, comma 1, lett.b) della L.R. 26/2004, nell'ambito delle disposizioni in materia energetica, assegna alle Province del territorio l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non riservati alla Regione, in ordine al rilascio della autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica aventi potenza termica inferiore a 50 MW.

³ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 46103 del 15/03/2023, pratica Sinadoc 12952/2023

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili, si dovesse ipotizzare un superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione o una diversa ripartizione tra le tipologie di biomasse sopra indicate, la LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che determinano la variazione dei quantitativi di biomasse, rispetto ai valori massimi riportati in autorizzazione;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

4. Stabilisce le seguenti prescrizioni:

- a. Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti tra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
- b. Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colaticci. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
- c. Lo stoccaggio dei materiali in arrivo all'impianto, con tenore di sostanza secca < al 60%, ad esclusione degli insilati, dovrà essere di breve durata (non oltre 72 ore), onde prevenire fenomeni di anaerobiosi, fonte primaria di emissioni maleodoranti.
- d. I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR n° 1496/2011 punto 13.
- e. Dovrà essere predisposto, al fine di limitare la proliferazione incontrollata di mosche e zanzare, un calendario dei trattamenti larvicidi, prevedendo un'adeguata rotazione dei principi attivi al fine di evitarne la costituzione di ceppi resistenti di popolazione. Dovranno essere predisposte azioni di monitoraggio della presenza di larve nei punti critici di possibile sviluppo di insetti molesti, individuati nelle parti basse degli accumuli del digestato e del silomais, dove le condizioni di umidità e di temperature ne consentono la proliferazione. Dovrà essere tenuto un registro nel quale saranno annotati la data di trattamento, i prodotti utilizzati, le quantità e le dosi di impiego ed i luoghi trattati
- f. Il trasporto delle lettiere esauste avicole (pollina broilers) avviate al processo di digestione anaerobica dovrà essere effettuato con mezzi chiusi al fine di evitare dispersione di materiale particellare e problematiche odorigene;
- g. Il tenore di sostanza secca delle lettiere esauste avicole (pollina broilers) pollina avviata al processo di digestione anaerobica non dovrà essere inferiore al 60%;
- h. Lo stoccaggio e lavorazione della pollina non deve causare problematiche di impatto odorigeno;
- i. La pollina dovrà essere stoccata all'interno della platea all'uopo individuata (platea coperta destinata anche allo stoccaggio del digestato palabile) e il cumulo non dovrà superare l'altezza di 2,5 m;
- j. La nuova ricetta di alimentazione non deve comportare una produzione di digestato palabile/non palabile eccedente le volumetrie di stoccaggio disponibili, tenuto conto che la platea di stoccaggio coperta ora prevede anche lo stoccaggio temporaneo della pollina;
- k. Per la gestione dei sottoprodotti derivanti dalla trasformazione dei semi oleosi essi potranno essere utilizzati solo se ottenuti a seguito di una separazione meccanica e con un tenore di sostanza secca superiore al 60%.
- l. La movimentazione di tutti materiali all'interno dell'area perimetrata dell'impianto e la gestione degli stoccaggi di materiali da inviare a digestione anaerobica dovranno essere svolte con particolare attenzione e dovranno rispettare quanto previsto dalla DGR 1495/2011, paragrafi 3.1 punto I (Misure strutturali) e 3.2 Misure gestionali, in funzione del tenore di sostanza secca

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

inferiore o superiore al 60% contenuta nella biomassa.

5. Vista la Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51 del 26/07/2011, che predilige un approvvigionamento a filiera corta per un bilancio energetico positivo e per il rispetto della compatibilità ambientale dell'impianto nel territorio, la Società LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop dovrà trasmettere ad ARPAE adeguata documentazione relativa ai conferimenti dei sottoprodotti "trasformazione dei semi oleosi", attestante l'applicazione degli indirizzi di detta Delibera. Tale documentazione dovrà comunque essere conservata presso l'impianto e messa a disposizione degli Organi di controllo. Per ogni fornitura dovrà essere conservata la scheda di processo che descriva e attesti il rispetto dell'estrazione meccanica del prodotto derivante dalla trasformazione dei "semi oleosi".
6. Ancorché lo stoccaggio previsto dalla Società LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop, per la lettiera esausta avicola risulti conforme a quanto previsto dalla DGR n.1495/2011, considerato che questa biomassa potrebbe avere un impatto odorigeno significativo ci si riserva di valutare, in ambito dell'attività di vigilanza e controllo di competenza, la necessità di dotare lo stoccaggio di eventuali ulteriori presidi di contenimento.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 15/03/2023⁴ la LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale, per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003, con atto di determina n° 1251 PG n.87614 del 20/05/2011 e successivi aggiornamenti⁵.

La richiesta di modifica non sostanziale comprende la variazione del piano di alimentazione delle biomasse all'impianto a digestione anaerobica. Tale variazione va pertanto a superare l'atto rilasciato da ARPAE - SAC di Bologna DET-AMB-2019-3651 del 31/07/2019 che è quindi sostituito dal presente.

In data 05/04/2023 ARPAE-APAM Distretto Pianura-Imola ha espresso parere favorevole⁶ con prescrizioni alla richiesta di modifica del piano di alimentazione con biomasse dell'impianto di produzione energia elettrica da combustione biogas.

In data 10/05/2023 il comune di Medicina ha espresso parere favorevole⁷ per gli aspetti urbanistici ed edilizi alla richiesta di modifica non sostanziale.

Si approva pertanto la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 3 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 4.

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n°46103 del 15/03/2023 pratica Sinadoc n°12952/2023

⁵ Autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/03 con determina n° 1251 PG n° 87614 del 20/05/2011 ed aggiornata per modifica delle biomasse in ingresso all'impianto con DET-AMB-2019-3651 del 31/07/2019 e con AUA adottata da ARPAE con atto DET-AMB-2016-3005 del 25/08/2016

⁶ Agli atti con PG n°60454 del 05/04/2023

⁷ Agli atti con PG n°81756 del 10/05/2023

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 con cui è stato conferito l’incarico di funzione denominato “Rifiuti ed Energia”.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.